

**STUDIO NOTARILE ASSOCIATO  
DOTT.SSA EZILDA MARICONDA  
DOTT. SIMONE CHIANTINI**

Repertorio n. 28313

Raccolta n. 12785

VERBALE DI ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO DI  
"UniCredit, società per azioni"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattro  
del mese di dicembre  
alle ore 16,10

In Milano, presso il Pavilion, Piazza Gae Aulenti n. 10  
4 dicembre 2017

A richiesta di "UniCredit, società per azioni" Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 02008.1, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, con sede in Roma, Via Alessandro Specchi n. 16 e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti n. 3, Tower A, capitale sociale Euro 20.880.549.801,81 interamente versato, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA 00348170101, numero R.E.A. RM 1179152.

Io sottoscritta Dottoressa EZILDA MARICONDA, Notaio in Monza, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mi sono recata, nel giorno ed alle ore di cui sopra in Milano, presso il Pavilion, Piazza Gae Aulenti n. 10, per assistere, elevandone il verbale, alla deliberazione della Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio della Società richiedente convocata in detto luogo, per le ore 16,00, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

**1.** Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie. Modifica degli artt. 5, 7 e 32 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Entrata nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza del Prof. Vincenzo Calandra Buonaura nato a Reggio nell'Emilia il 21 agosto 1946 e domiciliato per la carica in Milano, Piazza Gae Aulenti n. 3, Tower A, Vice Presidente Vicario della Società richiedente il quale, in tale veste, a norma dell'art. 16 dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea.

Sono certo io Notaio dell'identità personale del componente, il quale chiama me Notaio a redigere il verbale nella forma di atto pubblico.

Il Presidente comunica e segnala che, ai sensi della vigente normativa, anche regolamentare e dell'art. 10 dello Statuto, l'avviso di convocazione dell'Assemblea, recante l'ordine del giorno della medesima, è stato pubblicato in data 26 settembre 2017 e messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Ricorda che, per quanto occorresse, è stato predisposto un sistema di traduzione simultanea delle lingue italiana e inglese.

I partecipanti che intendano prendere la parola, come previsto



pari al 33,908408% della quota di capitale sociale riferita alle azioni di risparmio - riferibili a numero 14 soggetti aventi diritto al voto in proprio o per delega: di questi, numero 7 titolari di diritto di voto sono presenti in proprio e numero 362 titolari di diritto di voto sono rappresentati per delega.

Precisa che sono state conferite deleghe a Computershare S.p.A., società designata da UniCredit, ai sensi dell'art.135-undecies del TUF, quale "Rappresentante Designato", da n. 3 (tre) azionisti di risparmio, portatori, complessivamente, di n. 264 (duecentosessantaquattro) voti.

Precisa, infine, che sono state conferite n. 359 (trecentocinquantanove) deleghe alla Morrow Sodali S.p.A., soggetto incaricato dalla Società per la sollecitazione e la raccolta delle deleghe e delegato alla manifestazione del voto nell'odierna Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio, rappresentative complessivamente di n. 66.294 (sessantaseimiladuecentonovantaquattro) azioni di risparmio.

Pertanto, l'Assemblea è regolarmente costituita a termini di legge e di statuto e valida per deliberare sull'argomento all'ordine del giorno, ai sensi del primo comma, lettera b), dell'articolo 146 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Il Presidente fa presente che, qualora l'affluenza alla sala assembleare dovesse continuare, comunicherà nuovamente le presenze prima della votazione, fermo restando che l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega, con specificazione delle azioni possedute, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario e con conseguente riscontro degli allontanamenti prima della votazione, costituirà allegato al presente verbale.

Informa che le votazioni avverranno mediante un sistema informatico di registrazione delle espressioni di voto, utilizzando i "radiovoter" di cui ciascuno è dotato. Nella cartella di lavoro consegnata ai presenti sono contenute le relative istruzioni che prega di leggere, se non fatto in precedenza, e ricorda che, in ogni caso, verranno successivamente proiettate delle slide di supporto.

I delegati ed i rappresentanti di società fiduciarie che avessero necessità di esprimere, per ogni singola deliberazione, manifestazioni differenziate di voto, devono far presente tale necessità a me Notaio ed effettuare la votazione presso le apposite "postazioni di voto assistito".

Precisa che il sistema elettronico di rilevazione delle presenze e dei voti produce i necessari documenti da allegare al verbale ed in particolare:

- elenchi degli azionisti presenti e di quelli rappresentati;
- elenchi separati per le diverse manifestazioni di voto.

Per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, prega cortesemente i presenti di non assentarsi fino a votazione avvenuta.

Ricorda che copia della documentazione relativa alla presente Assemblea è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge. Oltre alla documentazione prevista dalla normativa, è stata altresì messa a disposizione sul sito di UniCredit la Relazione predisposta dal Rappresentante Comune sulla proposta di delibera nonché, su richiesta del medesimo Rappresentante, il parere in merito alla congruità del "premio" di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie di "UniCredit S.p.A."

Prima di passare all'illustrazione e alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, informa altresì che nessun azionista di risparmio ha esercitato il diritto di porre domande sulla materia all'ordine del giorno dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

Il Presidente procede quindi alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno:

1. Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie. Modifica degli artt. 5, 7 e 32 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Comunica e segnala che l'Assemblea degli Azionisti di UniCredit S.p.A. riunitasi in data odierna - preso atto del provvedimento di accertamento rilasciato in data 29 novembre 2017 dalla competente Autorità di Vigilanza anche ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 385/93 (TUB) - ha approvato la medesima proposta, che costituiva il terzo punto all'ordine del giorno in sessione straordinaria.

In considerazione della circostanza che la relazione illustrativa predisposta dagli Amministratori relativa a quanto all'ordine del giorno è stata già depositata e pubblicata ai sensi di legge, il Presidente propone che ne venga omessa la lettura.

Prende la parola il socio Elman ROSANIA, il quale chiede che, per una maggior comprensione e riflessione sull'argomento, della suddetta relazione venga data integrale lettura.

Il Presidente, quindi, pone in votazione per alzata di mano la proposta del socio Elman Rosania, che riceve il voto favorevole di esso Elman Rosania in proprio quale azionista di risparmio titolare di una azione e per delega di n. 2 (due) azioni, del signor Christoph Pizzini per delega di una azione, del signor Paul Kircher per delega di una azione e del signor Tommaso Lotumulo per delega di una azione, per complessive n. 6 (sei) azioni, l'astensione del socio Dario Romano Radaelli ed il voto contrario di tutti gli altri soci.

La proposta viene pertanto respinta dall'Assemblea.

Passando alla trattazione del punto all'ordine del giorno, il Presidente evidenzia come l'odierna proposta, ove favorevolmente accolta, si ponga in linea di continuità ed in sinergia con gli interventi di *governance* già avviati dalla Banca e con le ulteriori iniziative migliorative oggi approvate dall'Assemblea dei Soci in sessione straordinaria.

Detta proposta, in particolare, rientra tra le azioni dirette a

rafforzare il capitale sociale, dal momento che le azioni di risparmio non concorrono al calcolo del Core Tier 1, e contribuisce al perseguimento dell'obiettivo di conseguire una generale semplificazione della struttura di capitale e dell'organizzazione della Società, con conseguente risparmio di costi.

Tale semplificazione, prosegue il Presidente, costituisce un beneficio per tutti gli azionisti e, con specifico riferimento alle azioni di risparmio, garantisce ai titolari di quest'ultime (che, in presenza delle condizioni di legge, hanno comunque la facoltà di esercitare il recesso ex art. 2437 codice civile) di trarre risultati positivi, oltre che da una corretta e piena quantificazione dei loro diritti attraverso il riconoscimento del concambio di n. 3,82 azioni ordinarie e di un conguaglio pari a Euro 27,25 per ogni azione di risparmio detenuta, anche dal significativo aumento di liquidità del loro investimento; difatti, la conversione di azioni di risparmio, relativamente non liquide, li porterà a detenere azioni ordinarie caratterizzate da una liquidità sostanzialmente maggiore.

A questo punto il Presidente invita il signor Nicola Borgonovo, quale Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio, a fornire una breve illustrazione della Relazione da lui predisposta e messa a disposizione dei soci.

Prende la parola l'Avvocato Nicola BORGONOVO il quale svolge il seguente intervento:

"Buongiorno a tutti. Sarò molto breve, dato che la relazione è pubblicata sul sito di UniCredit da svariato tempo.

La tematica su cui oggi è chiamata l'Assemblea a deliberare è di fondamentale importanza perché, in caso di accoglimento, è suscettibile di far venire meno l'intera categoria della azioni di risparmio.

Oggi il singolo socio è, dunque, chiamato ad esprimersi sul vantaggio di accettare la proposta del Consiglio di Amministrazione, e quindi accettare un rapporto di concambio rispetto ad azioni di risparmio detenute, oppure a mantenere il suo titolo di azione di risparmio. Si tratta di una conversione forzosa, ne consegue che, laddove venisse approvata con il quorum previsto dalla legge, si tratta di una conversione destinata ad avere efficacia anche nei confronti di coloro che non votassero favorevolmente o di coloro che si astenessero; per questo è richiesta un'approvazione con il quorum qualificato.

Sulla decisione se dar corso o meno a questa proposta ogni singolo azionista a mio avviso è chiamato ad effettuare le considerazioni sue proprie personali, nel senso che si trova per l'appunto di fronte a due diverse facoltà, a due diverse scelte: l'una è mantenere il proprio titolo di risparmio con le prerogative statutarie attualmente esistenti; l'altra, invece, è una considerazione di carattere economico, quindi soppesare dall'altra parte quello che oggi la Società, nella sua proposta del Consiglio di Amministrazione, oggi approvata anche

dall'Assemblea dei Soci, pone come conguaglio in cambio delle azioni di risparmio.

Come ricordato dal Presidente, il rapporto di concambio proposto dalla Società è di 3,82 titoli ordinari, aventi ordinario godimento, oltre ad un ulteriore conguaglio in denaro di 27,25 Euro.

Al momento in cui l'offerta è stata annunciata dalla Società, volendo valorizzare in Euro questa proposta, si ha il valore di 95,30 Euro, perché allora il titolo UniCredit ordinario, in relazione al quale verrebbero concambiati 3,82 titoli per ogni azione di risparmio, quotava circa Euro 17,82, quindi la valorizzazione economica della proposta è legata anche all'andamento del titolo ordinario.

Ad oggi, sostanzialmente, che il titolo ordinario, stamattina quotato Euro 17,04, forse arrivato fino ad Euro 17,10, valorizzando il concambio ai valori correnti, il che non è corretto perché evidentemente la proposta comunque avrebbe efficacia più avanti, si avrebbero rispettivamente, con una valorizzazione del titolo ordinario a 17,04, un valore economico di 92,34, con una valorizzazione del titolo ordinario a 17,10 a 92,57, centesimo più o centesimo meno.

Al fine di dare al socio le maggiori informazioni possibili in ordine ad una scelta consapevole, in qualità di rappresentante comune ho conferito incarico di redigere un parere indipendente sulla congruità del rapporto di concambio offerto.

Questo parere ha rilevato come il rapporto di concambio proposto dalla Società sia congruo rispetto a quelle che sono le operazioni generalmente effettuate di tal genere, ovvero altre tipologie di conversione dei titoli di risparmio, facoltative od obbligatorie. Ciò sia che si vada a considerare l'operazione riferita ai soli corsi borsistici, sia che si consideri invece quella che è l'aspettativa del socio di risparmio, ovvero la distribuzione nel corso del 2018 di un dividendo privilegiato.

Come ben sapete, infatti, nei due precedenti esercizi l'azione di risparmio, stante l'assenza di un utile di esercizio di UniCredit S.p.A., non ha distribuito un dividendo privilegiato, quindi ci sarebbe un effetto di cumulo e un'aspettativa che nel corso del 2018 venga distribuito un dividendo di 9,45 Euro che sarebbe sostanzialmente il dividendo di tre anni sul valore numerico di 63 Euro che è il valore considerato nello Statuto per il calcolo dei privilegi spettanti all'azione di risparmio.

Anche volendo considerare il premio della Società al netto di questo dividendo, che però evidentemente in caso di conversione il socio di risparmio non percepirà, perché l'azione verrà meno prima del momento in cui maturerebbe questo dividendo, il parere da me richiesto ha rilevato la congruità del rapporto.

In particolare, se guardiamo solamente i corsi borsistici, il premio proposto dalla Società al socio di risparmio ammonta a circa il 40%, considerando le quotazioni; se, invece, lo riferiamo al valore numerico per il calcolo dei privilegi, ovvero al valore

di 63, ammonta al 43,25%. Se deduciamo da questo premio il dividendo atteso, quindi 9,45 Euro sostanzialmente, il premio sarebbe di 26,16% relativamente ai corsi borsistici, invece rapportandolo sempre al valore di 63 sarebbe di 28,25%.

Come detto, ritengo che ogni socio debba prendere le proprie determinazioni in relazione a quelle che sono le proprie aspettative d'investimento e la valorizzazione ? del titolo; quindi, il parere è semplicemente indicativo del fatto che la Società ha offerto un premio e una valorizzazione del titolo di risparmio superiore a quello che è stato fatto in analoghe e precedenti operazioni.

Un'ultima riflessione che va effettuata, nel caso in cui la proposta venisse accettata e quindi oggi venisse deliberato in tal senso, è che agli azionisti di risparmio sconsiglio vivamente di esercitare la facoltà di recesso, che è connessa al venir meno appunto della categoria e sarebbe una facoltà concessa ai soci dissenzienti o che non abbiano espresso voto favorevole, perché il valore del recesso, determinato con delle semplici aritmetiche borsistiche, è mi pare di 61 Euro, comunque nettamente più basso rispetto alla valorizzazione del premio di conversione. Ne consegue che anche per colui che non fosse favorevole alla conversione e che non si esprimesse ma subisse la stessa e non desiderasse diventare azionista ordinario, è più conveniente dal punto di vista economico vendere il titolo.

Un'ultima notazione di carattere fiscale, che esula tuttavia dal mio ruolo, e che invito gli azionisti a verificare, è sul fatto che il conguaglio monetario, quindi il 27,25%, viene sostanzialmente tassato: ipotizzando sostanzialmente che il soggetto sia italiano, che sia una persona fisica, viene tassato al 26%, quindi non è una somma netta.

Sul punto, quindi, sottolineo anche che dovrebbe essere non compensabile questa tassazione con precedenti minusvalenze.

Mi spiego meglio. Se io ho uno zainetto fiscale negativo, il 27,25%, che prendo come conguaglio sul singolo titolo azionario, viene tassato ugualmente, quindi il socio che ha delle minusvalenze pregresse è bene che forse valuti se vendere il titolo anziché aspettare la conversione perché può in questo modo compensare la minusvalenza. Comunque, si tratta di considerazioni di carattere fiscale che esulano dalla mia relazione. Grazie."

Il Presidente, ripresa la parola, apre la discussione sul punto all'ordine del giorno con l'invito a tutti i presenti a dichiarare il proprio nome e cognome ed a focalizzare gli interventi e le domande sul punto posto all'ordine del giorno, svolgendo gli interventi con la più efficace sintesi, considerato che il tempo che si ritiene opportuno mettere a disposizione di ogni socio per il suo intervento è di non più di dieci minuti.

Prende la parola il socio Dario Romano RADAELLI il quale svolge il seguente intervento:

"Buongiorno signor Presidente, buongiorno a tutti gli azionisti. Signor Presidente, intanto mi riservo ovviamente il diritto di

replica, chiedo la trascrizione integrale e mi riservo anche la dichiarazione di voto.

Signor Presidente, io ho letto la documentazione e devo capire un aspetto diciamo procedurale. Mi risulta che sia qui presente in sala il Dottor Renato Di Vizia che è delegato di Sodali, che ha fatto la raccolta deleghe: bene, legittimo. Ma domanda: chi è che ha fatto raccolta di deleghe, chi è che ha commissionato la raccolta deleghe, UniCredit come società o il Consiglio di Amministrazione di UniCredit? E se l'ha fatto il Consiglio di Amministrazione di UniCredit chi ha pagato? Paga UniCredit o paga il Consiglio di Amministrazione? Non c'è un qualche conflitto d'interesse, mi perdoni? Perché, mi scusi, che sia nell'interesse della società il Consiglio di Amministrazione può anche ritenerlo, può darsi, forse sì forse no, non voglio entrare in questa discussione; ma se il Consiglio di Amministrazione ha addebitato alla società il costo della sollecitazione deleghe questo non va tanto bene, quanto meno c'è un conflitto d'interessi. Mi domando quindi se la sollecitazione deleghe sia valida e atteso che il Dottor Renato Di Vizia ha in mano circa 66.000 azioni su 80 e rotti mila qui presenti in assemblea, quindi ha una maggioranza netta e schiacciante, può essere legittimato al diritto di voto atteso, non per lui eh, per carità, lui assolutamente viene qui e correttamente, ma a monte è legittima la procedura? Grazie."

Prende la parola il socio Elman ROSANIA il quale svolge il seguente intervento:

"Molto sinteticamente, è la prima volta che partecipo a due Assemblee della stessa società in una sola giornata, non mi è mai successo e quindi questa è una caratteristica.

Quindi dalla trentaquattresima Assemblea che si è tenuta fino ad un quarto d'ora fa, questa è la trentacinquesima Assemblea a cui partecipa la rappresentanza del Gruppo dei Soci Risparmiatori di Minoranza dell'Ex Banca Mediterranea del Sud Italia, costretta a confluire nel 2000 in Banca di Roma Capitalia, a sua volta assorbita nel 2007 in UniCredit.

Nella precedente Assemblea sono stati evidenziati diversi aspetti della condotta un po' funerea, rispetto alle regole statutarie, relativa alla lunga gestione dei pregressi Amministratori Delegati, Alessandro Profumo e Federico Ghizzoni, come ho affermato nella precedente Assemblea conclusasi un quarto d'ora fa. E forse, anche non a caso, oggi mi è preso di vestirmi tutto quanto di nero.

Perché è stato stravolto tutto quanto un meccanismo che era stato individuato a suo tempo su questa importante Banca nazionale, che fino al 1993 era controllata dallo Stato, poi, attraverso il processo di privatizzazioni ha portato a momenti difficili che ormai sono persistenti da più di un decennio.

E, stavo riflettendo tra di me, ma è possibile che in questo Paese non si trova la forza culturale di base per reagire a queste ondate di raffinati vandali fuori dai confini del territorio nazionale?

E' possibile che questo popolo deve ritornare al millennio precedente, che è stato governato per sette secoli da soggetti del Nord Europa? Ma la cultura italica, che, secondo alcuni, è quella più importante del mondo, dove è andata a finire? L'orgoglio e la dignità nazionali sono proprio stati messi sotto terra, neanche sotto i piedi, proprio sotto sotto terra? Ma i giovani, ma voi non sentite la responsabilità che gli lasciate un futuro... puntini, puntini, puntini.

Io quasi quasi non ci dormo più la notte per queste cose.

In pratica voi vedete il vostro egoismo del momento, ma è una cosa veramente di una... come dire, di una bassezza infinita! Poi ho detto all'entrata, ma è possibile che mi si deve richiedere il documento d'identità, che è il passaporto, che non so neanche più dove sia, dopo che stamattina si è fatta una fotocopia? Una teatralità che è vergognosa!

Ho detto che in Francia non avevo il biglietto, ho parlato con la struttura, che è quella che è, e sono entrato a Parigi, in una Banca che ha un attivo una volta e mezza di più 859,5 miliardi di Euro l'attivo al Bilancio 2016 di UniCredit, 2.076 quello di BNP Paribas. E' possibile che ci deve passare l'Agenzia del Farmaco così, sotto il naso? È possibile che i francesi poi debbano avere il sistema bancario... voi dite, ma che cosa serve con le azioni di risparmio? Ma da domani Carige deve sopprimere le azioni di risparmio, Intesa deve sopprimere le azioni di risparmio. Perché lo fa UniCredit e le altre Banche non lo fanno? Qual è questo fastidio di tenere le azioni di risparmio?

Questa improduttività dove sta? Io chiaramente, cioè da un punto di vista umano, ritengo doveroso dire queste cose, quindi io voterò nettamente contro, attribuendo la responsabilità all'alta dirigenza di UniCredit.

Chiedo in pratica al Notaio che venga allegata la risposta - non so se l'ho detto prima - delle ore 16,35 del 2 dicembre 2017, con la speranza che le nuove generazioni abbiano alle prossime elezioni politiche un grande sussulto, pensando che soltanto così possono salvarsi."

Prende la parola il socio Roberto PASELLO, il quale in primo luogo si domanda come mai non siano stati tenuti in considerazione i dividendi relativi agli esercizi 2015-2016-2017 nel calcolo del conguaglio. Al riguardo rileva di aver fatto per il 2017 una stima sul dividendo e che il delta tra i dividendi stimati dalle case di brokeraggio rispetto a quello che si otterrebbe convertendo le azioni di risparmio, contrariamente alla relazione del rappresentante comune che lo indicava in Euro 9,45, da lui viene stimato in Euro 8,11.

Si domanda inoltre come mai non si sia tenuto conto della maggiorazione del 3% rispetto al dividendo ordinario spettante agli azionisti di risparmio ai fini del calcolo del conguaglio. Terminati gli interventi, il Presidente propone di effettuare una pausa essendo le ore 16,43.

Alle ore 16,50 il Presidente, ripresi i lavori, fornisce le

risposte alle domande formulate.

Con riferimento alla domanda formulata dal socio Dario Romano RADAELLI relativa alla sollecitazione delle deleghe di voto, dopo aver precisato che il costo dell'operazione è stato sostenuto dalla Società, il Presidente chiarisce che essa è stata avviata da UniCredit con decisione deliberata dal Consiglio di Amministrazione in quanto organo abilitato ai sensi di legge e di Statuto ad agire nell'interesse della Società, senza che si possa ravvisare l'esistenza di un conflitto di interesse tra l'operato di UniCredit e del suo Consiglio di Amministrazione. Con riferimento alle domande poste dal socio Roberto PASELLO, il Presidente precisa che nei calcoli per la determinazione del premio è stata inclusa anche la stima della distribuzione dei dividendi degli esercizi 2015, 2016, oltre che del dividendo atteso dell'esercizio 2017.

Per quanto attiene il secondo quesito posto dal socio, il Presidente fa presente che, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e dato l'attuale livello dei dividendi per azione ordinaria, il conseguimento del beneficio della teorica maggiorazione del 3% rispetto al dividendo dell'azione ordinaria è attualmente da ritenersi, oltre che aleatorio, poco probabile e, a fini valutativi, è stato assorbito nel dividendo stimato in perpetuo.

Prende nuovamente la parola il socio Dario Romano RADAELLI il quale non si ritiene soddisfatto della risposta del Presidente. Rileva infatti come l'interesse primo della Società debba essere quello degli azionisti; il Consiglio di Amministrazione interpreta l'interesse della Società e, di conseguenza, quello degli azionisti, ad esempio, concedendo un mutuo importante, acquisendo una partecipazione, compiendo altre operazioni a cui spetta agli azionisti la valutazione.

Ma quando si tratta di riformulare gli assetti dell'azionariato e la divisione in azioni di risparmio, piuttosto che in azioni ordinarie, a suo parere, questo esula dalla competenza del Consiglio di Amministrazione.

Ritiene, quindi, che la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione sia illegittima; o meglio riconosce a detto organo la possibilità di proporla, ma non quella di procedere alla sollecitazione deleghe e, ancor più, di addebitarne il costo alla Società e quindi agli azionisti.

Chiede inoltre di conoscere il costo di detta sollecitazione, nonché quello sostenuto presso le varie filiali per la raccolta delle deleghe.

Chiede infine che anche il Collegio Sindacale qui presente dia un proprio parere.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale precisa che il Collegio Sindacale interviene solo laddove ravvisi delle illegittimità e ricorda a tutti che detto organo si rapporta agli azionisti una volta l'anno, in sede di relazione annuale. Riprende la parola il socio Elman ROSANIA, il quale condivide il

rilievo formulato dal socio Radaelli, dichiarando di ravvisare una responsabilità da parte di tutta l'alta dirigenza e degli organi della Società.

Ritiene quindi che non ci siano le condizioni per votare e chiede di riconvocare l'Assemblea senza che si sia dato luogo ad una preventiva sollecitazione delle deleghe.

Detta sollecitazione, che va ad alterare gli equilibri di confronto assembleare, non doveva essere fatta, era invece auspicabile, a suo parere, una indagine più accurata ed approfondita da parte di un organo competente.

Riprende la parola il Presidente il quale sottolinea che la procedura di sollecitazione è stata condivisa con la CONSOB, che non ha rilevato nessun tipo di illegittimità.

Dopo un breve ulteriore scambio di battute il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita me Notaio a dare lettura della delibera che viene posta in votazione, di cui si riporta qui di seguito il testo integrale:

*"L'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio di UniCredit S.p.A.*

*- avendo esaminato la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 72 e in conformità con l'Allegato 3A del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e la proposta ivi contenuta;*

*- avendo preso atto della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria di UniCredit S.p.A. che ha approvato la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e l'adozione delle conseguenti modifiche statutarie,*

*delibera*

*(1) di approvare, ai sensi dell'articolo 146, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, e porre in essere la deliberazione dell'assemblea straordinaria concernente, per quanto di propria competenza, la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio esistenti in azioni ordinarie della Società con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie esistenti alla data dell'operazione, con un rapporto di conversione, per ciascuna azione di risparmio, pari a n. 3,82 azioni ordinarie, attribuendo azioni ordinarie di nuova emissione e/o azioni proprie detenute dalla Società stessa, ed un conguaglio pari a Euro 27,25, quest'ultimo da imputare alla Riserva Disponibile ("Sovrapprezzi di emissione") come risultante dalla situazione finanziaria al 30 giugno 2017 di UniCredit S.p.A. inclusa nel bilancio semestrale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 2 agosto 2017;*

*(2) di modificare gli articoli 5 e 32 dello Statuto della Società attualmente in vigore, di eliminare l'articolo 7 dello Statuto della Società, e di rinumerare quale nuovo articolo 7 i primi tre commi dell'articolo 8 dello Statuto della Società e quale nuovo articolo 8 il comma 4 dello stesso articolo 8, come segue:*

*"Articolo 5*

*1. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di*

Euro 20.880.549.801,81 diviso in x.xxx.xxx.xxx azioni ordinarie prive del valore nominale.

2. Le azioni sono nominative.

3. Il capitale sociale può essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea, anche a norma dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, con emissione di azioni anche fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.

4. L'Assemblea Straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate in ottemperanza alla normativa vigente."

#### "Articolo 7

1. L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per deliberare sugli oggetti attribuiti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale alla sua competenza.

2. In particolare, l'Assemblea Ordinaria oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati approva: (i) le politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale; (ii) i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari; (iii) i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione. All'Assemblea deve essere assicurata adeguata informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione.

3. Inoltre l'Assemblea Ordinaria, in sede di approvazione delle politiche di remunerazione, ha facoltà di deliberare un rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore a quello di 1:1, ma comunque non eccedente il rapporto di 2:1, fermo che la proposta potrà ritenersi validamente approvata:

- con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, nel caso in cui l'Assemblea sia costituita con almeno la metà del capitale sociale;

- con il voto favorevole di almeno 3/4 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, qualunque sia il capitale sociale con cui l'Assemblea è costituita."

#### "Articolo 8

1. L'Assemblea Straordinaria è convocata ogni qualvolta occorra deliberare su alcuna delle materie ad essa riservate dalla normativa vigente."

#### "Articolo 32

1. L'utile netto risultante dal bilancio è destinato come segue:

a) alla riserva una quota non inferiore al 10%, finché la riserva risulti di ammontare pari al massimo previsto dalle disposizioni di legge;

b) per l'utile che residua e del quale l'Assemblea deliberi la distribuzione su proposta del Consiglio di Amministrazione, alle azioni ordinarie a titolo di dividendo;

c) sulla destinazione dell'utile non distribuito delibera l'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.

2. L'Assemblea, su proposta del Consiglio, può attribuire agli azionisti la facoltà di richiedere che il pagamento dei dividendi sia regolato, in tutto o in parte, in denaro o mediante consegna di azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di assegnazione.

In caso di attribuzione della suddetta facoltà, l'Assemblea, su proposta del Consiglio, determina le modalità di calcolo e di assegnazione delle azioni, stabilendo la modalità di regolamento del pagamento del dividendo in caso di mancato esercizio della suddetta facoltà da parte degli azionisti.

3. L'Assemblea, su proposta del Consiglio, può deliberare altresì la formazione e l'incremento di riserve di carattere straordinario e speciale da prelevarsi dall'utile netto anche in precedenza ai riparti di cui alle precedenti lettere b) e c).

4. L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può allocare una quota dell'utile netto di esercizio alle iniziative di carattere sociale, assistenziale e culturale, da devolversi a giudizio del Consiglio di Amministrazione stesso.

5. La Società può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti consentiti dalla normativa vigente."

(3) di conferire i poteri e mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente, nei limiti di legge, con facoltà di sub-delega al Personale della Società, per compiere gli atti ritenuti necessari od opportuni per l'integrale esecuzione delle delibere di cui sopra, ivi incluso a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) definire le ulteriori condizioni e modalità della Conversione Obbligatoria, incluso, tra l'altro, la data di efficacia della stessa, concordandola con Borsa Italiana S.p.A.; (ii) definire termini e modalità della procedura relativa all'esercizio del diritto di recesso cui sono legittimati gli azionisti di risparmio ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g) del codice civile; (iii) perfezionare il procedimento di liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di recesso, anche acquistando se necessario tali azioni utilizzando le riserve disponibili; (iv) includere nello Statuto il numero esatto di azioni ordinarie ad esito della Conversione Obbligatoria e (v) compiere ogni altra formalità al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per le delibere di cui sopra e, in generale, ogni altra autorizzazione per l'integrale esecuzione delle delibere, unitamente a ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere stesse) ritenute necessarie e/o opportune per il

*deposito presso il Registro Imprese o per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza nonché procedere con il deposito e l'iscrizione presso il Registro Imprese delle modifiche statutarie approvate."*

Il Presidente, ripresa la parola, procede quindi a mettere in votazione la proposta sul punto all'ordine del giorno concernente la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e le conseguenti modifiche allo statuto sociale, nonché il rilascio degli occorrenti poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato.

Prega i signori intervenuti, che si fossero momentaneamente allontanati, di ritornare al proprio posto e di non lasciarlo per tutta la durata delle votazioni.

Chiede ai partecipanti di dichiarare eventuali loro carenze di legittimazione al diritto di voto, o sue limitazioni.

Constatato che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza di situazioni ostative al diritto di voto, il Presidente invita tutti i votanti a manifestare la propria espressione di voto tramite il "radiovoter" ed a confermare la scelta effettuata con il tasto "OK". E' possibile quindi visualizzare il voto espresso sul display del "radiovoter" e verificare la corrispondenza con quanto votato.

Il Presidente fa quindi presente che al momento sono presenti in aula n. 14 aventi diritto al voto, rappresentanti numero 85.616 azioni di risparmio, pari al 33,908804% del capitale sociale riferito alle sole azioni di risparmio, di cui n. 3.792 in proprio e n. 81.824 per delega.

Sono state ammesse al voto n. 85.616 azioni di risparmio pari al 100% delle azioni rappresentate in aula.

Prende la parola il socio Elman ROSANIA il quale dichiara, sia in proprio sia a nome di tutti gli altri soci da lui rappresentati, la sua intenzione di non partecipare alla votazione in quanto, a suo giudizio, non sussistono le condizioni preliminari e procedurali di trasparenza per la votazione. Si associano alla dichiarazione del socio Elman ROSANIA, e quindi non partecipano alla votazione, anche alcuni altri aventi diritto.

Dopo un breve lasso di tempo il Presidente dichiara chiusa la votazione avendo tutti gli aventi diritto manifestato la loro scelta.

Invita coloro che sono interessati a conoscere il dettaglio della votazione (che in ogni caso è allegato al presente verbale), a recarsi presso l'apposita postazione allestita da Computershare. Il Presidente comunica il risultato della votazione che è il seguente:

- voti favorevoli numero 83.055 pari al 97,008737% degli aventi diritto al voto e pari al 32,894502% della quota di capitale sociale riferita alle azioni di risparmio;
- voti contrari numero 1.349, pari all'1,575640% degli aventi diritto al voto e pari allo 0,534281% della quota di capitale

sociale riferita alle azioni di risparmio;

- voti astenuti numero 177, pari allo 0,206737% degli aventi diritto al voto e pari allo 0,070102% della quota di capitale sociale riferita alle azioni di risparmio;

- non votanti numero 1.035, pari all'1,208886% degli aventi diritto al voto e pari allo 0,409919% della quota di capitale sociale riferita alle azioni di risparmio;

- per un totale relativo a numero 85.616 azioni di risparmio.

Il Presidente annuncia pertanto che la proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e la conseguente modifica degli artt. 5, 7 e 32 dello statuto sociale, sono state approvate con il voto favorevole di una maggioranza che supera il 20% (venti per cento) della quota di capitale sociale riferita alle azioni di risparmio necessaria per l'approvazione della presente delibera.

Sono disponibili e saranno allegati al verbale dell'Assemblea i dati riferiti ai voti espressi, con specifica indicazione dei nominativi e del numero di azioni di titolarità dei soci contrari, astenuti e non votanti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la presente Assemblea essendo le ore 17,15.

Vengono allegati al presente verbale i seguenti documenti:

1. elenchi dei soci presenti o rappresentati in Assemblea, sotto la lettera **"A"**;
2. fascicolo contenente la Relazione illustrativa e la proposta relativa all'ordine del giorno dell'Assemblea, sotto la lettera **"B"**;
3. risultato della votazione sul punto all'ordine del giorno, sotto la lettera **"C"**.

Il comparente mi esonera dalla lettura di tutti gli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su otto fogli per pagine trentuno e fin qui della trentaduesima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.to:                   Vincenzo CALANDRA BUONAURA  
                          Ezilda MARICONDA

Elenco soci titolari di azioni risparmio, intervenuti all'assemblea tenutasi il 04/12/2017 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

**PRESENTI IN/PER****AZIONI**

Proprio	Deleganti		In proprio	Per delega
1	0	ARIENI PAOLO	11	0
0	2	BORGONOVO ARNALDO	0	4.388
1	0	BORGONOVO NICOLA	2.815	0
0	351	DI VIZIA RENATO	0	66.294
0	1	KIRCHER PAUL	0	1
0	1	LOTUMOLO TOMMASO	0	1
0	1	MARANI LAURA	0	10.371
0	3	MONICELLI ENRICO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPP. DESIGNATO EX ART 135 UNDECIES DEL TUF)	0	264
1	1	PASELLO ROBERTO	502	502
0	1	PIZZINI CHRISTOPH	0	1
1	0	QUARTI EUGENIO RODOLFO	386	0
1	0	RADAELLI DARIO ROMANO	25	0
1	1	ROSANIA ELMAN	1	1
1	0	VELLA CLAUDIO GIORDANO	52	0
7	362	Apertura Assemblea	3.792	81.823
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>	<b>85.615</b>
<b>Intervenuti/allontanatisi successivamente:</b>				
-1	-1	ROSANIA ELMAN	-1	-1
1	2	ROSANIA ELMAN	1	2
7	363	Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio	3.792	81.824
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>	<b>85.616</b>

**UniCredit S.p.A.**  
**Assemblea Speciale**  
**in unica convocazione**  
**\* ELENCO DELEGANTI \***

1	Deleganti di <b>BORGONOVO ARNALDO</b>	Tessera n° <b>6474</b>
	FAVA ILARIA	Azioni <b>400</b>
	FERRARI FRANCA	<b>3.988</b>
	Numero di Azionisti in delega rappresentati dal badge: <b>2</b>	<b>4.388</b>
2	Deleganti di <b>DI VIZIA RENATO</b>	Tessera n° <b>6048</b>
	INTERMONTE SIM SPA	Azioni <b>21.000</b>
	POLO LUCIANO	<b>206</b>
	ZANNA LUIGI	<b>83</b>
	BERTINI IVO	<b>101</b>
	CALAMASSI MARISA	<b>29</b>
	MATTEUCCI GIOVANNI	<b>100</b>
	SACCHI GIOVANNI	<b>31</b>
	MORETTA LINO	<b>13</b>
	LEONELLI SILVIA	<b>46</b>
	<i>in cointestazione con GONZI DANIELA e GONZI MASSIMO</i>	
	CHIAVASSA AMBROGIO	<b>349</b>
	OLIVIERI GIOVANNI	<b>10</b>
	NANNINI ROMANO	<b>5</b>
	GUERRINI GIOVANNI	<b>13</b>
	PANAZZOLO FLAVIO	<b>81</b>
	BAZZANA RENATO	<b>23</b>
	BALCONI WALTER	<b>23</b>
	SENATORI DANILO	<b>1.358</b>
	<i>in cointestazione con FABBRIZZI PAOLA</i>	
	CASIRAGHI FRANCESCO	<b>128</b>
	<i>in cointestazione con PESSINA MARIA</i>	
	GIARDINA FAUSTO MARIA	<b>1</b>
	TALEVI GIORGIO	<b>50</b>
	MENAPACE PAOLO	<b>29</b>
	TRINCI GINO	<b>29</b>
	CAPELLI ANNA	<b>23</b>
	TRICOLI ANGELO	<b>25</b>
	VALLICELLI RENZO	<b>50</b>
	TONELLA GIACOMINO	<b>199</b>
	FEDRIGONI ALBERTO	<b>391</b>
	<i>di cui 14 in cointestazione con CANNELLA DANIELA</i>	
	GIACHINO MARIA TERESA	<b>78</b>
	CASTELLETTO EZIO	<b>41</b>
	PATELLI ANTONIO GIORGIO	<b>5</b>
	VILLANI PIA	<b>3</b>
	TESI PAOLO	<b>17</b>
	SERRI ARISTIDE	<b>58</b>
	NERVO ANGELO	<b>5</b>
	VALSECCHI GUIDO	<b>23</b>
	<i>in cointestazione con CERATI FIORALMA</i>	
	SOPRANO NEVIO	<b>1.500</b>
	FULLONE FRANCO	<b>91</b>
	BIANCHI GIANCARLO	<b>3</b>
	ROSSATI GIOVANNI	<b>249</b>
	IPPOLITO ROBERTO	<b>300</b>
	DE LORENZO VIRGILIO	<b>58</b>
	CANEVAROLLO REDENZIO	<b>11</b>
	MAVICA ARMANDO	<b>275</b>
	CATTARUZZA LUCIA	<b>10</b>
	PIZZIRANI STEFANO	<b>30</b>
	SEREGNI SANDRO	<b>34</b>
	MANCINI GILBERTO	<b>11</b>
	ZANOLLI EUGENIO	<b>60</b>
	MANTERO GIOVANNI	<b>58</b>
	<i>in cointestazione con STORACE MARIA ANGELA</i>	
	CATTANEO ISABELLA	<b>11</b>
	ENRIETTI ALDO	<b>40</b>
	GIAIMO CLAUDIO	<b>17</b>
	BISCOSSI LUIGI	<b>52</b>
	GRECCHI FRANCA NADIA	<b>3.134</b>
	GRAGLIA ANTONINO	<b>46</b>
	NICOLUCCI GIANCARLO	<b>34</b>
	BERETTINI EDVIGE	<b>15</b>
	BETTURINI ANGELA	<b>28</b>
	LAIN PIETRO GIORGIO	<b>23</b>

**UniCredit S.p.A.**  
**Assemblea Speciale**  
**in unica convocazione**  
**\* ELENCO DELEGANTI \***

LANZANI VITTORIA MADDALENA	116
FRANCESCHINI GIANNI	30
SCORPIONI ADRIANO	90
ASSIRELLI LUCIANO	23
NATOLI NATALINO	167
ROMANELLO PIERO	17
BRAGGIO FRANCO	2
D' AMBROSIO ANGELO DONATO	11
PESCE SILVIO	34
CAT GENOVA INES MARGHERITA	2
PANDOLFO SEBASTIANO	8
CAVAZZA ALFONSINA	11
BUSACCHI GIANFRANCO	31
DE FRANCESCO SILVIA	38
PRAZ CRISTINA	8
ERBISTI SILVIO GIULIO	11
ZAULI GIOVANNI	40
RANZINI GIORGIO	173
BERTOLI ANNA	31
BLANGIARDO FRANCO	11
RUFFINO ARMANDO	26
TORTA GIANNA	10
MIOTTI GIANAMEDEO	23
BATI CLAUDIO	36
ZACCARINI PIERGIUSEPPE	6
ZITO CARMELA	21
PIVANO LORENZO	1
BARTOLE MAURO	23
CASINI ROBERTO	51
PETRACHIN LUCIANO	502
PASINELLI GIGLIOLA	34
GIORDANO GAETANO	48
AVANZA FRANCESCO	4.500
<i>in cointestazione con FILIPAZZI DONATELLA</i>	
ZARAMELLA ALBERTO	61
DE ROSSI IDA	5
BACCHI MANUELA	72
MAURI RAFFAELE	113
<i>in cointestazione con MAURI ROBERTO</i>	
CORTESE STEFANO	116
DI MARCO STEFANO	162
BONZI ROBERTO	23
DI SANTO ACHILLE	27
CAGLIERO ALDO	6
DOLCE DAVIDE	14
SBRISCIA FIORETTI EMANUELA	69
<i>in cointestazione con SBRISCIA FIORETTI CAROLINA MARIA e SBRISCIA FIORETTI GIOVANNI ANTONIO e SBRISCIA FIORETTI MARIA ALESSANDRA e SBRISCIA FIORETTI BEATRICE ENRICA MARIA e RONCALDIER ELENA</i>	
STORNELLI LUDOVICO	13
CAUSIN RONALD	14
SCORTICHINI KETI	5
LIBBRA ANTONIO	31
BOGHI DAVIDE ANTONIO	28
SANTI STEFANO	45
FARNETI GIUSEPPE MARIA	17
BRIENZA SILVIA	3
BONALDO EMANUELE	230
LANDI FRANCA	3
<i>in cointestazione con GEMINIANI GIAN LUCA</i>	
CAVALLI ALERIO	3
QUATTORE SANDRO	56
LOCATELLI RAFFAELLA	145
FRASCHINI LUIGI CAMILLO	25
<i>in cointestazione con PERABONI ANGELA</i>	
GIAROLI GIAN PAOLO	11
CERNUSCHI ANNA	17
MALAVASI NADIA	23
PADOVANI GIAN PIERO	28
MARTELLI ALESSANDRO	130
DEL BIANCO ANTONIO	104
DONATI ROBERTO	8
MANCINI CORRADO	23
DANDRI GIULIANO	5
SALAMI LUCA	213

**UniCredit S.p.A.**  
**Assemblea Speciale**  
**in unica convocazione**  
**\* ELENCO DELEGANTI \***

GUANDALINI GIULIANO	173
PIOTTO CLAUDIO	24
CASTAGNINI LICIA	4
CAVALLOTTO PAOLO	10
LOCHI MARINA	11
MARCEGAGLIA EMMA	2.333
<i>Usufruttuario di BAZZANI PALMIRA per 2.333azioni</i>	
FANFANI ELENA	50
PASCOLINO SILVANO	17
D'ANGELO ASSUNTA MARIA	25
FORCINA PASQUALE	16
BOSCHIROLI MARCO	15
CICOGNANI GABRIELE	17
DE MORI FRANCESCO	104
ZERBIO GIUSEPPE	1.541
<i>in coistestazione con CADONA PAOLA</i>	
CECCACCI SIMONA	116
DALERBA ANGELO	495
NAVA EUGENIO PIER GIUSEPPE	20
<i>in coistestazione con NAVA VALENTINA e NAVA SILVIA GIOVANNA MARIA AGNESE</i>	
MASOTTI GIUSEPPINA	100
RIGHETTI ALESSANDRO	61
RAZZABONI ANDREA	4
BERSELLI LUCA	207
SEGATO GASTONE	15
RUSSO PAOLO	234
RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISOR S.P.A./DE MARIA VALENTINO	70
CASONATI ROBERTO	186
CAIELLI LUIGI	110
<i>in coistestazione con COMIZZOLI MARIA ROSA</i>	
ALASIA DOMENICO	58
RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISOR S.P.A./GHEZZI LIVIO	18
SANTI SIMONE	90
BENATI ROBERTA	10
GALIPO' PAOLO	75
BERTINETTO ANGELA	215
CASONATI FLAVIO	151
PACCHIONI GIANFRANCO MASSIMO MARIA	38
<i>in coistestazione con LOTTI MARINA</i>	
RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISOR S.P.A./BONELLO GIULIANA	27
RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISOR S.P.A./BECELLI MAURIZIO	11
ZIGIOTTO MANNELLI ELIANA	30
BAGNARA ALESSIO	156
CATTANEO ANGELO	34
PATRIZI STEFANO	765
DALZINI DINO	295
GIUNTA VALTER	2.970
<i>di cui 1.370 in coistestazione con GIUNTA GIORGIO GINO e GIUNTA CRISTINA;</i>	
<i>di cui 1.600 in coistestazione con DI BENEDETTO EDDA</i>	
ROBUSTELLI TEST AGNESE	23
<i>in coistestazione con ORNAGHI MARCELLINA</i>	
POLONI GIOVANNI BATTISTA	308
SORICARO FRANCESCO	65
POLLANCA GIOVANNI	173
CATTONI VALENTINA	1
QUAGLIO GIANLUIGI	200
GUIDI ROSANNA	3
TESTA ANTONIO	116
BONABELLO PIETRO FRANCESCO ANTONIO	11
DI PIERRO DINO VANNI	11
SEPE MICHELE	10
DONADELLO ANDREA	12
PEROGLIO DANIELA	5
GAIA LORENZO	83
<i>in coistestazione con GAIA LUISA MARIA e CIPOLLINO MARIANGELA</i>	
ROMANO MAURIZIO	54
PEZZONI NIVES	10
NICOLIS GIAMPAOLO	3
GAETANI MASSIMILIANO	301
STRADA RINO	400
<i>in coistestazione con BRUGGI MARIA GIUSEPPINA</i>	
LENZI ANGELO	34
<i>in coistestazione con BORSINI GIULIANA</i>	
MOLINELLI GIROLAMO	11

**UniCredit S.p.A.**  
**Assemblea Speciale**  
**in unica convocazione**  
**\* ELENCO DELEGANTI \***

ALBERTINI ROBERTO	118
TOFFANIN PAOLO	151
BORDEGNONI LUCA	64
BESUSSO CARLO	34
PASQUALINI CELESTINO	3
GAIMO DANIELE	16
FILIPPONIO MARIA TERESA	103
TELESCA DONATO MICHELE MARIO	5
BORNICO STEFANO	294
ISABELLO ALDO	156
<i>in coistestazione con CRISTETTI ANNA MARIA</i>	
CONSONI FILIPPO	5
PEDERSINI ANNAROSA	116
SAGLIA ELENA	2
MARCHI RENZO	113
RICHIEDENTE:MARTINI LUCA/AKME SOCIETA` COOPERATIVA	2
ASSIRELLI FERNANDA	11
MARCUZZI FLAVIA	35
PELUSO VINCENZA	5
CARONE COSIMO TIBERIO	41
MANNI ALBERTO	2
MACI MAURO	18
MAGNI GIOVANNI	500
FALLETTO ROBERTO	1.030
BARNI ALESSANDRO ALBERTO	34
<i>in coistestazione con CAZZANIGA MARIA CRISTINA</i>	
DAFFIENO GIORGIO	50
GENTILE CLAUDIA	54
BRUNETTI MARIOLISO	800
<i>di cui 500 in coistestazione con BRUNETTI MASSIMO</i>	
GUGLIELMETTI IRENE	208
<i>in coistestazione con TAVELLA LUCIA e GUGLIELMETTI ROBERTO</i>	
BONI RENZO EMILIO	174
GABRIELLI CARLA ADELE	104
<i>in coistestazione con MORASCHI ANNA MARGHERITA e MORASCHI BEATRICE</i>	
RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISOR S.P.A./POGLIAGHI MARIO	62
STURIALE GIUSEPPE	23
FOCCHI GIAMPAOLO	11
GUAZZONE EZIO	23
GILI ANGIOLA CARMEN MARIA	133
BEGHETTO ROSA	11
DAMIAN GIOVANNI	48
MENAPACE BARBARA	29
DAMIAN ELISABETTA	48
PAMPINELLA PIETRO	11
DE CAMILLO MARCO	11
MORIONDO GIOVANNI	14
GIOSTRA LAURA	6
SABBATANI ROSA ANNA	58
BIDOLI GIANNI	271
GRAZIOSI ELISABETTA	66
DAVOLI GIUSEPPE	23
DAVOLI LUCA	3
ZAMA GIOVANNI	14
CIOTTI ARGENTINA	23
TRAMPUS ALESSANDRA	9
GIBERTINI GABRIELLA	76
BIESTRO FLORIS	148
MACCARIO GIOVANNA	34
MARONERO GIUSEPPE	34
QUAREGNA LUCIANO	5
QUAREGNA PAOLA	5
BIORDI VALERIO	20
GIORGI LIVIO	196
MATUELA MARCHETTI MARCO	13
RICHIEDENTE:VB - INTESA SANPAOLO SPA DL 99/17 CONV L 121/17/GRASSI MARIO	23
APOLLONI GIACOMO SEBASTIANO	17
GEMINIANI GIAN LUCA	25
CAGARELLI GLORIA	153
CUTULLE RAFFAELE	46
PELLEGRINELLI ALESSANDRO	10
CASAVECCHIA STEFANIA	2
SAGLIETTI GUIDO	34
MAZZOCCO PIER LUIGI	25

**UniCredit S.p.A.**  
**Assemblea Speciale**  
**in unica convocazione**  
**\* ELENCO DELEGANTI \***

SANTORO MARIA GABRIELLA	6
VERONICO BONAVENTURA	20
SECCI UMBERTO	11
RAVERA GIAN LUCA	130
RICHIEDENTE:BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA/CANDELA MATTEO	178
TASSI VALTER	169
BISCHETTI GIUSEPPE	29
ZAPPIERI FRANCO	104
MATTEUZZI NATALIA	11
BIANCHINI GUIDO	17
LORENZONI GIUSEPPINA	8
DIETA WALTER	10
BOSCO GIUSEPPE	10
DOTTA CRISTINA	11
AIMO FABRIZIO	24
GENTILE LUIGI	41
PATRIARCHI SILVIA	36
CAVALIERE MARIA MICHELA	349
<i>in cointestazione con CHECCHIA DE AMBROSIO CARLO ADELCHI FELICE</i>	
D'INCECCO MARIA	18
CANAIDER LUIGI	11
<i>in cointestazione con CANAIDER DONATELLA</i>	
BRAMBILLA EVARISTO FRANCO	115
RICHIEDENTE:ARTELIO PAOLO/CONFIDI VENETO SOCIETA` COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA F	208
VILLAGGI TIZIANA	116
BIRAGHI MARA	18
PASTORI ELSA	116
<i>in cointestazione con GALLI PIERMARIO e GALLI UMBERTO e GALLI STEFANO e GALLI MARCO</i>	
CHERSONI CLARA	8
VETTORI FLAVIO	58
VETTORI PAOLO	58
RONZONI GRAZIANO	240
FONTANA LUISA	16
GIANNELLI COSTANZO	73
PIROVANO MARCO FRANCESCO	52
NATALIZIA FEDERICO	6
RICHIEDENTE:BCA POP ALTO ADIG-BZ/TOFFOLI STEFANO	40
GRASSELLI ROSANNA ADELE ANTONIA	548
CHIAVOTTI IRMA	364
FANTI ALESSANDRO	288
STRADA ANNA	61
FERRERO ERNESTO	15
GENOVESIO VILMA MARIA LUISA	81
VIZIO MARGHERITA	408
SPALLA FRANCO	100
TABONE LAURA	8
ROAGNA CARLO	58
GILI PIERO	46
MONTEFIORI MARIO	24
VARINI CARMELITO ANTONIO	11
STRAZZI STEFANO	500
NAPOLITANO RITA	44
NAPOLITANO ROBERTO	22
BENEDETTI FLAVIA	23
BALDISSERI MARIA ELVIRA	53
GALASSI PATRIZIA	15
ASCANI ALFREDO	149
LONDERO LUCILLA	18
QUAGLIO FRANCESCO	100
RAICOVI ANNA MARIA	10
TABONE SILVIA	25
GIOFFREDI SABRINA	20
MICOZZI GIOVANNA	200
MANZOTTI MAURO	113
CALARCO ROCCO E LATELLA PALMA	21
PERELLO ANNA MARIA	20
SALVI DAVIDE	18
PARODI GIOVANNI BATTISTA	10
<i>in cointestazione con PRIANO GIOVANNA</i>	
DOLMEN CLAUDIO	9
OLIVIERI FILOMENA	27
DE GIORGI SILVANA	75
CHIERICHETTI FABIA MARIA	25
GIOANINA ALBERTO MARIO	25

**UniCredit S.p.A.**  
**Assemblea Speciale**  
**in unica convocazione**  
**\* ELENCO DELEGANTI \***

	RICHIEDENTE: BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA/URBANI OLGA	90
	CHERSONI CLARA E RENOPI ALESSA	8
	SCHERLI FRANCO	11
	SANGIORGI IDA	656
	GUIDOTTI GIORGIO	11
	SPALLA GIUSEPPE	780
	CAVESTRO CATIA	18
	CUTRERA SILVIA	116
	FELICIAN MARCELLO	5
	RICCIO FLORA	101
	ARLETTI SILVANO	151
	BARBIERI DANIELA MARIA	2
	COZZOLINO MARIA	29
	Richiedente: ALLIANZ BANK F.A.SPA/GALLO ANTONIO	93
	MORELLI RUGGIERO	98
	RUGARLI BOZZETTI SILVANA	165
	VALDAMBRINI GIUSEPPE	116
	LISE IGNAZIO	51
	MAURI EMANUELE	17
	COMANDUCCI PAOLO	100
	ANCHESE LORIS	351
	COZZOLINO LUIGI	29
	<hr/> Numero di Azionisti in delega rappresentati dal badge: <b>351</b>	<b>66.294</b>
3	Delegante di <b>KIRCHER PAUL</b>  DI LUCCHIO GIANPAOLO CRISTIAN	Tessera n° <b>6818</b> Azioni <b>1</b>  <b>1</b>
4	Delegante di <b>LOTUMOLO TOMMASO</b>  DE BONIS DONATO ANTONIO	Tessera n° <b>6950</b> Azioni <b>1</b>  <b>1</b>
5	Delegante di <b>MARANI LAURA</b>  EQUITA SOCIETA` DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.P.A.	Tessera n° <b>6857</b> Azioni <b>10.371</b>  <b>10.371</b>
6	Deleganti di <b>MONICELLI ENRICO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPR. DESIGNATO EX ART 135 UNDECIES DEL TUF)</b>  GIGLIOTTI LUIGI CIZI ELIANA GALLINO GIANLUCA	Tessera n° <b>6756</b>  Azioni <b>23</b> <b>101</b> <b>140</b>  <b>264</b>
	<hr/> Numero di Azionisti in delega rappresentati dal badge: <b>3</b>	
7	Delegante di <b>PASELLO ROBERTO</b>  CHECCHINATO ROSA	Tessera n° <b>6235</b> Azioni <b>502</b>  <b>502</b>
8	Delegante di <b>PIZZINI CHRISTOPH</b>  LUCIANO LIDIA	Tessera n° <b>6153</b> Azioni <b>1</b>  <b>1</b>
9	Deleganti di <b>ROSANIA ELMAN</b>  DI LUCCHIO LOREDANA ERMINIA MITRIONE MARIA ADELAIDE	Tessera n° <b>6465</b> Azioni <b>1</b> <b>1</b>  <b>2</b>
	<hr/> Numero di Azionisti in delega rappresentati dal badge: <b>2</b>	

Assemblea Speciale del 04 dicembre 2017

## ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio**

Hanno presenziato alla votazione n° **14(\*)** aventi diritto al voto, rappresentanti numero **85.616** azioni di risparmio, pari al **33,908804%** del capitale Sociale riferito alle sole azioni di risparmio di cui n° **3.792** rappresentate in proprio e n° **81.824** per delega.

**Annuncio che la rilevazione dei voti espressi ha dato il seguente risultato:**

			% sul Cap. Soc. presente ed avente diritto al voto (ammesse/computate)	%Cap. ordinario
<b>Favorevoli</b>	83.055	<b>voti pari al</b>	97,008737	32,894502
<b>Contrari</b>	1.349	<b>voti pari al</b>	1,575640	0,534281
SubTotale	84.404	<b>voti pari al</b>	98,584377	33,428783
<b>Astenuti</b>	177	<b>voti pari al</b>	0,206737	0,070102
<b>Non Votanti</b>	1.035	<b>voti pari al</b>	1,208886	0,409919
SubTotale	1.212	<b>voti pari al</b>	1,415623	0,480021
<b>Totale</b>	85.616	<b>voti pari al</b>	100,000000	33,908804

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Sono state ammesse / computate al voto numero **85.616** azioni di risparmio pari al **100,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

(\*)NOTA:

Rispetto alla precedente rilevazione risulta quindi una variazione di n° **0** presenti in aula con diritto di voto ed una variazione del **0,000396%** del capitale Sociale rappresentato.

Assemblea Speciale del 04 dicembre 2017

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6048	DI VIZIA RENATO	0	0	0
***	PATRIZI STEFANO	0	765	765
***	BERSELLI LUCA	0	207	207
***	DE CAMILLO MARCO	0	11	11
***	GUANDALINI GIULIANO	0	173	173
***	BRIENZA SILVIA	0	3	3
***	FANFANI ELENA	0	50	50
*RA*	MONICELLI ENRICO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPP. DESIGNATO EX ART 135 UNDECIES DEL TUF)	0	140	140
<b>Totale voti</b>	1.349			
<b>Percentuale votanti %</b>	1,575640			
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,534281			

Assemblea Speciale del 04 dicembre 2017

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE  
 Oggetto: **Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio**

**ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6048	DI VIZIA RENATO	0	0	0
***	TESTA ANTONIO	0	116	116
***	BUSACCHI GIANFRANCO	0	31	31
***	MONTEFIORI MARIO	0	24	24
***	SANTORO MARIA GABRIELLA	0	6	6
<b>Totale voti</b>	177			
<b>Percentuale votanti %</b>	0,206737			
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,070102			

Assemblea Speciale del 04 dicembre 2017

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE  
 Oggetto: **Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio**

**NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6143	RADAELLI DARIO ROMANO	25	0	25
6153	PIZZINI CHRISTOPH	0	1	1
6235	PASELLO ROBERTO	502	502	1.004
6465	ROSANIA ELMAN	1	2	3
6818	KIRCHER PAUL	0	1	1
6950	LOTUMOLO TOMMASO	0	1	1
<b>Totale voti</b>	1.035			
<b>Percentuale votanti %</b>	1,208886			
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,409919			